

La Rete dei Cittadini lancia Gino Benedetti candidato Sindaco di Albano



Lista civica Rete dei Cittadini

All'interno del dibattito attorno alle candidature a Sindaco ed alle coalizioni politiche in via di formazione, in vista delle prossime elezioni amministrative ad Albano Laziale, raccogliamo e pubblichiamo integralmente un intervento della Rete dei Cittadini, associazione e movimento politico presentatosi nella scorsa tornata a sostegno dell'attuale Sindaco Marini, che vede oggi quale suo rappresentante in seno al consiglio comunale il consigliere Adriano Venditti. Proprio da quest'ultimo, è firmata la nota che pubblichiamo, con la quale l'esperto conoscitore della politica albanese, lancia la candidatura a Sindaco del Dott. Gino Benedetti. Il titolo della riflessione che Venditti offre ai cittadini è: "Diamo una rotta ad Albano"

"L'associazione culturale RETE DEI CITTADINI – si legge nella nota – da troppo tempo si interroga e interPELLA cittadine e cittadini sulla necessità di rilanciare le nostre ISTITUZIONI, e la nostra Amministrazione, con programmi più incisivi tesi a valorizzare tutto ciò che è "immobile" come bene comune che rimuova il "torpore e la inedia" della politica di Albano

La nostra Città, forte della sua Storia e della sua tradizione Culturale, Turistica, Commerciale ed Artigianale, ha toccato il massimo della difficoltà economica ed occupazionale, grazie ai tanti anni perduti per incapacità o addirittura per volontà di pochi, che pensando di conservare l'esistente, hanno alla fine "DEPAUPERATO" il tutto, e non ci pare che la Economia e la Qualità della Vita sia migliorata.

La crisi della Sinistra e del PD, mascherata dal governo della Città, "NEL PALAZZO", e' passata "IN CAVALLERIA", come se il fatto non toccasse i Cittadini e la Nostra Comunità.

Come se un Cittadino più o meno attento, non si è accorto che il "NON GOVERNO", abbia di fatto, rallentato qualsiasi possibilità di miglioramento e di crescita.



In egual misura abbiamo valutato, la "INGIUSTIFICATA" crisi del Centro Destra, che di fatto, mentre era indaffarata a risolvere i problemi interni alla "VECCHIA PDL" si è dimenticata di due cose fondamentali per la vita Democratica ed il bene comune.

(1) Organizzare la opposizione come arma di pungolo del governo, affinché si producessero, "PRIMA E MEGLIO" risposte necessarie alla nostra Città'.

(2) La non risoluzione della crisi interna, "imperdonabile", ha di fatto impedito di creare una "FISIOLGICA ALTERNANZA" che è il "SALE DELLA DEMOCRAZIA", portando la nostra

